

LA STORIA DEI PULLMAN



Alcuni giorni fa tale Mirko Morgia

profilo facebook <https://www.facebook.com/mmorgia2?fref=ts>

spacciandosi per noto imprenditore di autotrasporti ed autonoleggi di pullman di linea e di granturismo, precisamente titolare delle imprese TPL ROMA e TROTTA BUS, aziende realmente esistenti, contatta alcune persone del "Coordinamento 9 dicembre" dicendosi ben disponibile a servire la causa dello stesso, attraverso la disponibilità gratuita di decine di pullman da granturismo per il trasporto dei manifestanti in occasione della manifestazione organizzata per il 9 febbraio.

La notizia, una bomba, nel men che non si dica riempie il web!!!

Decine di portavoce, coordinatori e presidi di centinaia di presidi di tutta Italia, prendendo per buona la notizia, richiedono informazioni più precise in merito alle città di partenza dei pullman, ai ritorni, orari, mille e mille altre domande.... ma tra tutte una in particolare colpisce CHI FINANZIA?

L'entusiasmo, l'ingenuità e la buona fede di tanti di noi, coordinatori e portavoce fa capire che è vero che si manca d'esperienza... ma è anche vero che molti sono alle prime armi, con una genuinità d'animo unica e quindi non pronti a gestire materialmente e psicologicamente alcune vicende un po' più complesse. Questo non è il tempo dove gli ingenui possono vivere tranquillamente, questo è il mondo dei furbi e delle iene...

Quindi si stava dicendo: chi PAGA?

Le richieste di tutti, ad un certo punto, hanno creato un'aspettativa nella vicenda che ha fatto sì che alcuni di noi si siano mossi per verificare di persona, toccando con mano.....

Ed è venuto fuori che... i pullman disponibili aumentavano a vista d'occhio...da 18...si passava di ora in ora a 30, poi 50, poi 100...ed alla fine, botto finale 207!!!

Ma CHI FINANZIA?

Ma certo...chi paga? Ma pagano decine di imprese del settore autolinee granturismo, raccontava il Morgia, che, stremate dalla crisi, abbracciano la protesta del 9 di febbraio organizzata dal "Coordinamento 9 dicembre". Raccontava di gestire, a questo punto, anche gli ipotetici pullman di altre aziende...Il Morgia, nei contatti personali avvenuti successivamente ai primi approcci, faceva in modo di farsi credere quello che diceva d'essere...quindi, portava in giro per la città alcuni del "Coordinamento 9 dicembre" che stavano cercando di capirci qualcosa di più, facendogli visitare capannoni e terreni.

Ma tra le tante cose, il Morgia, si rendeva anche disponibile a concedere gratuitamente interi capannoni in disuso da dedicare all'accoglienza dei dimostranti del 9 febbraio, oltre a gruppi elettrogeni, tende da campo e dulcis in fundo, grazie alle sue grandissime conoscenze..perfino un intero camping attrezzato di tutto nel cuore di Roma.

A questo punto a noi non toccava altro che accomodarci...ma prima di farlo...l'evidente bufala quasi conclamata andava smascherata...abbiamo quindi deciso di chiedere un piccolo assaggio della sua grande "generosità": un piccolo bus che fosse disponibile la mattina successiva al trasferimento di alcuni attivisti già giunti a Roma a piedi.

Senza portare la storia per le lunghe...non è arrivato nessun pullman sul luogo dell'appuntamento...niente e l'amico Morgia ha finito di rispondere al telefono, svanendo nel nulla....

MORALE: Morgia e' un millantatore, non e' proprietario di niente di niente, le verifiche fatte hanno confermato che nelle aziende sopra citate, oscure del tutto, quindi estranee alla vicenda, nessuno conosce il Morgia.

Ma si tratta solo di un imbecille...oppure c'è dell'altro?

Noi pensiamo che onestamente il Morgia non sia stato solo in questa vicenda, alcune telefonate sospette in nostra presenza ci fanno pensare a questo...

E quindi pensiamo che si tratti di una macchinazione per screditare in qualche modo il "Coordinamento 9 dicembre"...una specie di complotto, abbastanza ben architettato...che ha potuto svilupparsi anche grazie alle nostre ingenuità!

Cerchiamo di essere chiari!

La manifestazione del 9 febbraio è di sicuro al centro di parecchie attenzioni, di ex amici, questo è indubbio...

Ma è possibile che questi ex amici si siano attivati per creare una simile trappola?

L'idea che alcuni imprenditori, simpatizzanti del Coordinamento, all'improvviso, avessero deciso di supportare la manifestazione, non era del tutto campata in aria. 207 mezzi messi a disposizione del Coordinamento, con capannoni e camping...sembrava parecchio eccessiva e quindi affatto credibile.

Il tentativo di screditare il Coordinamento, è nato nel luogo dove è risultato più semplice agire nell'anonimato e dove le notizie e le metodiche sono esplosive e difficile da controllare e verificare, il web.

E così è stato.

Lo schema e gli obiettivi della trappola risultano essere ora molto chiari:

sfruttare conoscenze sul web del "Coordinamento 9 dicembre" affidabili in modo da far risultare credibile qualsiasi informazione utile allo scopo.

Accesa negli animi della gente, la speranza di aiuti gratis, in un attimo la notizia è esplosa in maniera incontrollabile.

A questo punto gli obiettivi del millantatore e di chi ha attuato il trappolone sono due...

Primo, facendo in modo che la notizia di un così grande aiuto venisse interpretato come un aiuto interessato da parte di un partito politico importante o altro...quindi passa il messaggio che il "Coordinamento 9 dicembre" e tutti coloro che ne partecipano sono in qualche maniera venduti ed in combutta con il sistema

Secondo, l'aspettativa dell'arrivo di pullman gratis ha rallentato di conseguenza l'organizzazione della raccolta di fondi per il viaggio di manifestanti, quindi indebolendo in qualche maniera la protesta...facendo passare il "Coordinamento 9 dicembre" compreso tutti coloro che partecipano dei buffoni

MORALE: Non c'è nessun pullman pagato da nessuno, quindi nessuno ci ha corrotto, nessuno ci finanzia e

come sempre tutte le spese, tutti i sacrifici sono fatti con il frutto del nostro lavoro e della solidarietà che sta circondando sempre più il “Coordinamento 9 dicembre” e la manifestazione del 9 febbraio, manifestazione di Popolo, per cui tutti coloro che si muoveranno per la manifestazione del 9 febbraio lo faranno a proprie spese.